

## COMUNICATO STAMPA

Official Opening Conference della Cattedra UNESCO “PAESAGGI CULTURALI DEL MEDITERRANEO E COMUNITÀ DI SAPERI” dell’Università della Basilicata

Matera, 9 e 10 ottobre 2017

Il 9 e 10 ottobre si terrà a Matera l’Official Opening Conference della Cattedra UNESCO “PAESAGGI CULTURALI DEL MEDITERRANEO E COMUNITÀ DI SAPERI” dell’Università della Basilicata, istituita a dicembre 2016. Sarà il momento in cui la Cattedra UNESCO incontrerà l’intera compagine del proprio partenariato per lavorare insieme alle strategie di azione dei prossimi anni. Le due giornate di lavoro, aperte al pubblico, sono state organizzate anche con un intreccio col il Seminario an route di UNISCAPE (European Network of Universities for the implementation of the European Landscape Convention), network partner della Cattedra UNESCO.

E’ un importante appuntamento che avvia ufficialmente la vita della Cattedra UNESCO, ma che in realtà si colloca dopo due attività che la Cattedra UNESCO ha già realizzato in questo anno. La prima è stata una attività formativa, la WUC (Weeks of UNESCO Chair), che quest’anno è stata incentrata sul tema della narrazione del paesaggio mediterraneo, durata tutto il mese di marzo, con la partecipazione di 50 studenti dell’Università della Basilicata, di 70 tra relatori, tutor, esperti, e con un esito progettuale di 7 cortometraggi. La seconda attività è stata il workshop preparatorio dell’Opening Conference, svoltosi il 26 giugno scorso, pensato come primo momento di incontro della Cattedra INESCO con una parte dei suoi partner, ovvero le istituzioni sul territorio locale. Il tema del workshop preparatorio è stato L’OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DEL PAESAGGIO CULTURALE: BUONE PRATICHE E SINERGIE, hanno partecipato 23 relatori (tra cui i rappresentanti di 13 istituzioni partner della Cattedra) di cui 12 in rappresentanza di istituzioni di governo del territorio. Con il workshop, quindi, si è già avviata l’interlocuzione con una parte dei partner, concentrando l’attenzione su uno degli obiettivi della Cattedra UNESCO, ovvero la cooperazione per la gestione dei Paesaggi Culturali, contribuendo a costruire strategie sostenibili, condivise e partecipate di governo, producendo efficaci cortocircuiti tra la ricerca conoscitiva, il progetto delle azioni e il governo dei processi.

Dopo il workshop preparatorio di giugno, l’Official Opening Conference del 9 e 10 ottobre si svolgerà con una modalità interattiva, sia in plenaria che in gruppi, per condividere, implementare e dettagliare la mappa delle linee di lavoro e delle attività della Cattedra UNESCO, per condividerne i valori e l’orientamento, per progettarne insieme strategie e metodi.

Alle sessioni laboratoriali della Conferenza se ne affiancherà una frontale composta di 4 interventi su temi strategici per il lavoro della Cattedra UNESCO. Il primo tema, sul fronte dei paesaggi esteriori, quelli nei quali abitiamo, è quello degli “Osservatori del Paesaggio in Europa”, con le sue molte competenze e sfaccettature, la sua articolazione complessa, la varietà di relazioni tra i soggetti della comunità di cui è espressione. Su questo interverrà Claudia Cassatella. Un secondo tema, collegato al primo, esplora proprio i molteplici “Saperi del Paesaggio” e l’intreccio tra questi, e ce ne parlerà Fabio Di Carlo. Poi c’è il tema che sposta l’attenzione sull’altro versante, sull’aspetto invisibile, ovvero i nostri paesaggi interiori, che con quelli esteriori si intrecciano interagendo costantemente. Il titolo della relazione di Patrizio Paoletti, “Scenografie dell’anima”, indica ciò che è connesso al segno e alla sua relazione-effetto con la creazione della nostra architettura interna, del nostro sistema di rappresentazione in noi stessi all’interno della vita, delle cose e della gente. E per ultimo ci si soffermerà ancora sul tema della narrazione, questa volta sul

crinale tra interno ed esterno, invisibile e visibile, con la relazione di Tessa Matteini, “Progetti narrativi per paesaggi stratificati”.

Parteciperanno attivamente alle attività dell’Opening Conference, presentate e facilitate dal team della Cattedra UNESCO, i partner e gli interlocutori della Cattedra UNESCO, docenti dell’Ateneo Lucano, rappresentanti delle istituzioni UNESCO e dei ministeri con cui la Cattedra UNESCO si relaziona, ma potranno partecipare ai gruppi di lavoro anche gli studenti e le persone dal pubblico interessate.